

Diocesi di Vicenza – Ufficio Stampa

Via Albereria 28 - 36050 Lisiera VI – Tel 0444.356065

E-Mail: stampa@diocesi.vicenza.it Sito web: www.diocesivicenza.it

COMUNICATO STAMPA (57/2023 – 24 novembre 2023)

“Lieti nella speranza”: il 25 novembre la veglia dei giovani con il vescovo Giuliano

“Lieti nella speranza” è il titolo della veglia che il Servizio di Pastorale giovanile propone a tutti i giovani della diocesi di Vicenza sabato 25 novembre alle 20,30 nella chiesa di santa Caterina a Vicenza. L'appuntamento è ormai una consuetudine per tutti i ragazzi, molto legata alle Giornate Mondiali della Gioventù nate dall'intuizione di san Giovanni Paolo II. L'ultima GMG, vissuta nell'agosto 2023, a Lisbona è stata posticipata di un anno a causa della pandemia da Covid-19 ed ha visto la partecipazione di quasi due milioni di giovani provenienti da tutto il mondo. In tale occasione Papa Francesco ha rinnovato il suo incoraggiamento nei loro confronti per una Chiesa aperta a tutti e capace di essere ancora significativa.

Nella veglia dei giovani di sabato 25 novembre, da qualche anno stabilita nella festa di Cristo Re dell'universo (quest'anno il 26 novembre), sarà dato **particolare risalto a delle parole di pace**, tema di grande attualità, così che possa accompagnare tutti i presenti con riflessioni profonde.

“Sabato sera sono invitati tutti i giovani della diocesi, ma anche gli adulti che li hanno a cuore”, ha detto **don Matteo Zorzanello, delegato diocesano per il Servizio di Pastorale giovanile.** **“Sarà presente anche il Vescovo Giuliano** che ha accompagnato i quasi 500 giovani vicentini a Lisbona la scorsa estate. **Speriamo possa essere un ulteriore passo perché i nostri ragazzi si sentano visti, ascoltati e voluti bene dagli adulti delle nostre comunità: in fondo loro non sono solo il futuro di tutti, ma il nostro presente!** Essere lieti nella speranza dovrebbe essere un atteggiamento di fondo, tipico di chi ha incontrato Cristo nella sua vita e desidera metterlo al centro per un cammino di crescita umana e di fede”, conclude don Zorzanello.